

L'Ambrosia: un problema sanitario



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



Impatti ambientali



Risposte ambientali

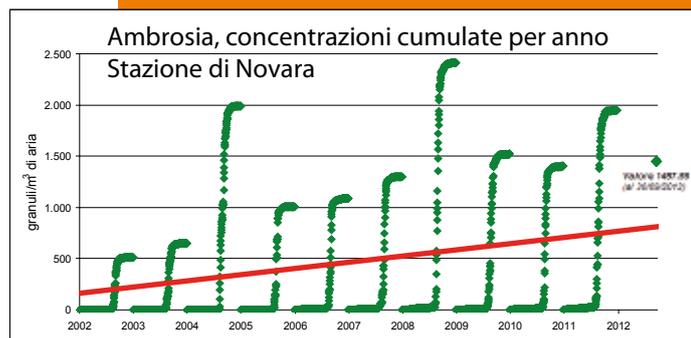
✓ Qual è la situazione?

Negli ultimi anni in Piemonte si sta diffondendo l'*Ambrosia Artemisiifolia*, pianta infestante fortemente allergenica. Il suo polline può causare asma e altre ripercussioni sull'apparato respiratorio. I sintomi si presentano dalla metà di agosto, quando il polline raggiunge le concentrazioni più elevate, sino ad ottobre. Le province in cui si rilevano le concentrazioni maggiori sono in particolare quelle di Novara e Alessandria, ma anche nella città di Torino la specie si è molto diffusa. In questo periodo si registrano concentrazioni polliniche elevate in tutte le stazioni di monitoraggio della regione, con i picchi massimi a Novara.



✓ Perché sta accadendo?

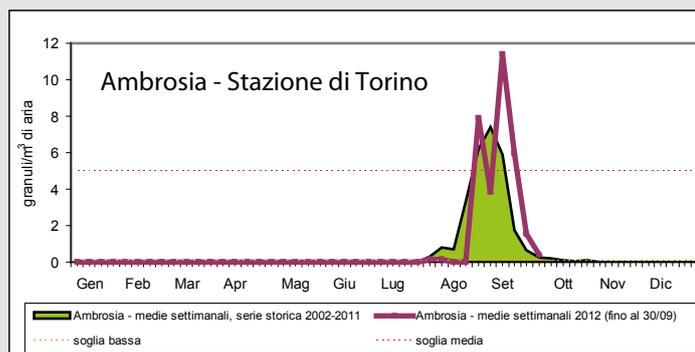
L'Ambrosia è una pianta invasiva e resistente, infestante, che trova il suo ambiente favorevole al di sotto dei 500 metri di quota, anche se di recente si è osservata anche ad altitudini superiori. Definita "pianta pioniera", si insedia in aree dove la vegetazione originaria è stata rimossa, come margini di campi, bordi stradali, sedi ferroviarie, cantieri edili e aree abbandonate in genere. Recenti studi mostrano che l'aumento di anidride carbonica nell'aria favorisce e incrementa la produzione di polline di questa pianta (Berti et al. 2008).



✓ Stiamo osservando cambiamenti?



Le patologie allergiche sono in costante aumento. In Piemonte, il 5-10% della popolazione è affetto da congiuntivite allergica, il 15-20% da rinite allergica e il 5-8% da asma bronchiale. Il polline è responsabile di circa il 50% delle allergie respiratorie. Nel nord Italia la prima causa di pollinosi è da Graminacee (75%) seguita da Ontano (36%) Carpino e Nocciolo (34%) Betulla (33%) e Parietaria (30%). Per l'Ambrosia si registra circa il 30% di sensibilizzazioni (Corsino et al. 2000).



✓ Lo sapevi che?

- L'Ambrosia è originaria del nordamerica, in Italia la sua presenza è stata segnalata a partire dall'inizio del secolo scorso, inizialmente in Lombardia.
- Si ipotizza che sia arrivata in Pianura Padana tramite semi rimasti attaccati ai carrelli degli aerei, prova ne sia la grande concentrazione in prossimità dello scalo internazionale di Malpensa.
- Attualmente si registra una grande diffusione in buona parte della Pianura Padana.



✓ Cosa puoi fare tu?

- Impara a riconoscere la pianta dell'Ambrosia, segnala la sua presenza al Settore Fitosanitario regionale
- Se possiedi terreni o giardini in cui è già presente, effettua almeno due sfalci all'anno, prima dell'emissione del polline
- Se sei un soggetto allergico, limita lo sport e le attività all'aperto durante l'estate, soprattutto al mattino e dopo il tramonto
- Consulta i bollettini pollinici disponibili in rete: www.arpa.piemonte.it

